



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Prot. Partenza N° 0006566 del 22-01-2020



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO

Provincia di Cosenza

Via Barnaba Abenante, 35 87064

Sede Corigliano 0983891511- sede Rossano 0983 5291



SETTORE POLITICHE DI PROMOZIONE SOCIALE

Servizio Pubblica istruzione

Ai Sigg. Dirigenti Scolastici

Città di Corigliano-Rossano (CS)

OGGETTO: Giornata della Memoria.- INVITO.

Preg.ma/mo Dirigente,

La presente per comunicareLe che, in occasione della Giornata della Memoria, l'Amministrazione ha inteso organizzare una settimana di eventi ai quali auspico la partecipazione numerosa delle Comunità Educanti.

Li elenco di seguito, in attesa di divulgare locandina:

- **27 gennaio ore 10,00** "Gli internati militari italiani: l'eroica figura del Colonnello Fabio Martucci" – Auditorium Amarelli – C.da Frasso, A.U. Rossano;
- **28 gennaio ore 17,00** "BRUNDIBAR: sulla città che Hitler regalò agli ebrei" Centro di Eccellenza, A.U. Corigliano;
- **30 gennaio ore 17,00** "BRUNDIBAR: sulla città che Hitler regalò agli ebrei" Auditorium Liceo Scientifico, A.U. Rossano;
- **31 gennaio ore 19,00** – MUSICHE KLEZMER E SEFARDITE – Castello Ducale, A.U. Corigliano;
- **2 febbraio ore 18,00** – MONI OVADIA introdotto da Marta Petrusewich- Pal. San Bernardino – Sala Rossa, A.U. Rossano.

Vi chiedo, inoltre, di promuovere nella giornata del 27 gennaio la visione nelle classi di "La stella di Andra e Tati", primo film di animazione italiano sull'Olocausto, quale momento di attività comune nelle scuole di Corigliano-Rossano, reperibile su Raiplay, della durata di 28 minuti.



COMUNE DI CORIGLIANO-ROSSANO
Provincia di Cosenza
Via Barnaba Abenante, 35 87064
Sede Corigliano 0983891511- sede Rossano 0983 5291

E' il primo cartoon che racconta la Shoah vista con gli occhi di due bambine di 4 e 6 anni, vincitore del Rockie Award al prestigioso Banff World Media Festival, quale miglior produzione in animazione per ragazzi.

Narra la storia vera delle sorelle Alessandra e Tatiana Bucci, ebreo italiane di Fiume, deportate ad Auschwitz, intersecandola con il racconto di una visita di liceali ad Auschwitz, attraverso un efficace gioco di piani temporali dove passato e presente si intrecciano per ricordare di non cedere mai all'odio, alla violenza, alla paura.

Per non dimenticare.

Confidando nella Vs. consueta collaborazione formulo cordiali saluti.

Assessore Alla Città della Cultura e della Solidarietà
F.to Dott.ssa Donatella Novellis